

questione gravissima, nientemeno che sull'interpretazione dell'articolo 45 dello Statuto, cioè quale sia l'immunità pei deputati durante la chiusura delle Sessioni.

Onorevole Lazzaro, io conosco perfettamente la importantissima relazione fatta da uno dei più eminenti dei nostri colleghi, dall'onorevole Mancini, e conosco le opinioni da lui manifestate in quella relazione.

L'onorevole Lazzaro le accetta per intero, ma io non le accetto. Ma se egli le accetta ed io no, la Camera non è chiamata a pronunziarsi, nè deve pronunziarsi su questa questione. La Commissione quindi non se ne è occupata, nè doveva occuparsene. Votando le conclusioni della Giunta, la Camera non pregiudica in nessuna guisa l'interpretazione dell'articolo 45 dello Statuto nel senso voluto dall'onorevole Lazzaro.

Quando questa importante questione verrà davanti al Parlamento, allora discuteremo e vedremo se sia accettabile ciò che dice l'onorevole Lazzaro, cioè che, mentre è chiusa la sessione parlamentare, il potere esecutivo, il magistrato abbia diritto di far arrestare qualunque deputato, farli arrestare anche tutti. (*Si ride*). È una enormità, ma è nei limiti della legge; e che mentre è aperta la sessione non si possa condurre in giudizio nessun deputato.

Questa è l'opinione manifestata nella relazione dell'onorevole Mancini. Come dico, questa conclusione è accettata interamente dall'onorevole Lazzaro, e non è accettata da me.

Ma la Camera, ripeto, oggi, non è chiamata a pronunziarsi su questa questione.

Del resto se per caso nella relazione è incorsa qualche frase, che pregiudichi, nel concetto dell'onorevole Lazzaro, la risoluzione di questa questione, l'onorevole Lazzaro la ritenga pure come opinione mia individuale, non come opinione della Giunta.

Dopo ciò non mi rimane che ringraziare l'onorevole ministro guardasigilli delle opinioni da lui manifestate, opinioni veramente liberali e degne di un uomo di Stato; ed unisco la mia voce a quella del collega Tondi per dire che l'onorevole guardasigilli, nel presentare alla Camera la domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Mascilli, non ha fatto che il proprio dovere. Anzi l'onorevole Zanardelli avrebbe mancato al suo dovere se questa domanda non avesse presentata. E detto ciò, prego nuovamente la Camera di votare questa risoluzione, che è una risoluzione veramente liberale e degna di un Parlamento saggio e patriottico.

Presidente. La Commissione mantiene la sua risoluzione?

Basteris relatore. La mantiene.

Presidente. Sono dunque tre le risoluzioni proposte; la prima è quella della Commissione così concepita:

“ La Giunta ha l'onore di proporre che sia rimandata al Ministero di grazia e giustizia la domanda di autorizzazione del procuratore del Re di Campobasso, della quale si tratta, dichiarando che la Camera non ha da provvedere in proposito, attesa l'inapplicabilità al caso dell'articolo 45 dello Statuto. ”

Viene poi la risoluzione proposta dall'onorevole Lazzaro:

“ La Camera non accorda l'autorizzazione di procedere contro l'onorevole Mascilli e passa all'ordine del giorno. ”

Da ultimo viene la proposta dell'onorevole Simeoni del tenore seguente:

“ La Camera, poichè la contravvenzione ascritta all'onorevole Mascilli rimonta a due anni or sono e l'azione penale non potrebbe aver corso per l'avvenuta prescrizione, sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Mascilli passa all'ordine del giorno. ”

Simeoni. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Simeoni. Poichè l'onorevole Lazzaro nella sua risoluzione viene a comprendere anche quella da me proposta, questa rimane superflua. Mi associo quindi a quella dell'onorevole Lazzaro e ritiro la mia.

Presidente. Allora non rimangono che due risoluzioni, quella della Commissione e quella dell'onorevole Lazzaro.

Gallo. Ma io pure insisto, onorevole presidente, sulla mia proposta, che è quella d'accordare puramente e semplicemente l'autorizzazione a procedere.

Presidente. L'onorevole Gallo propone questa risoluzione:

“ La Camera accorda l'autorizzazione di procedere contro l'onorevole Mascilli. ”

La proposta dell'onorevole Gallo ha la precedenza, essendo quella che si discosta di più dalle conclusioni della Commissione.

Tondi. (*Presidente della Commissione*). Pare alla Commissione che la proposta più larga sia quella che è stata messa innanzi da essa.

Presidente. Mi permetta, la proposta più larga è quella che si discosta di più dalla proposta della Commissione, la quale forma la base della discus-